



## I.I.S. "GUARINO GUARINI"

Viale Corassori n. 95 – 41124 Modena  
Tel. 059/356230 Fax 059/341916 C.F. 94194340363  
[www.istitutoguarini.gov.it](http://www.istitutoguarini.gov.it) – e-mail: [mois02300d@istruzione.it](mailto:mois02300d@istruzione.it)  
Indirizzo Tecnico C.A.T.: motl023016  
Indirizzo Professionale G.A.R.A.: mori023015

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FSE



Prot. 3203/a26

Modena, 18 Maggio 2019

### Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico sul contratto integrativo d'istituto

(art.40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n.165 del 2001)

#### Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c.3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19.07.2012.

L'allegato Ipotesi del contratto d'istituto, sottoscritto il **13 Maggio 2019**, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS - MIUR e dall'Art.40 del CCNL ISTRUZIONE E RICERCA 16/18, dando continuità ad una relazione fra le parti negoziali che si è rivelata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

Il presente contratto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente nel rispetto delle competenze che la legge attribuisce ad ogni organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della scuola: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Programma Annuale, Piano annuale delle attività funzionali del personale docente, Piano delle attività del personale ATA, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto.

#### MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

##### Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	Data sottoscrizione Ipotesi del contratto d'istituto <b>13 Maggio 2019</b> Data di sottoscrizione definitiva: __/__/__
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	Anno scolastico 2018/19
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dott.ssa Zanasi Margherita RSU di istituto

	<p>Prof. Ferrari Giandomenico (SNALS-CONFESAL);  Sig.ra Enza de Marco (FLC/CGIL);  Prof.ssa Zoboli Raffaella (CISL –  FEDERAZIONE SCUOLA);</p> <p>OO:SS territoriali</p> <p>FLC/CGIL: //  CISL/SCUOLA: //  UIL/SCUOLA ://</p>
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale dipendente docente ed ATA
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p>Materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare <b>criteri</b> concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio;</li> <li>• le relazioni sindacali;</li> <li>• l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>• le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica;</li> <li>• l'individuazione del personale da retribuire con il fondo dell'istituzione.</li> </ul>
<b>Rispetto dell'iter procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione:</b>	
<p><b>Intervento dell'Organo di controllo interno</b></p> <p><b>Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa</b></p> <p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che, in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>La certificazione sui profili della compatibilità economico-finanziaria e normativa, rilasciata in data __/__/__ dai Revisori dei Conti, Organo di controllo dell'istituzione scolastica, è stata acquisita e viene allegata alla presente relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È stato applicato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 15000/2009: <b>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</b>. Non si applica alla scuola ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</li> <li>- È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, c. 2 del D.Lgs. n. 150/2009: <b>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</b>. Non si applica ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11</li> <li>- La relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14, c. 6 del D.Lgs. n. 150/2009: <b>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</b>. La scuola non è obbligata ai</li> </ul>

	<i>sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. 150/09</i> - È stato assolto, per quanto di competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 del D.Lgs. n.150/2009.
<b>Eventuali osservazioni</b>	// //

## MODULO 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

### (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili)

#### **Premessa**

L'Istituto scolastico e' di nuova istituzione a far data dal **01/09/2018**, in riferimento al piano di dimensionamento della Regione Emilia Romagna.

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal PTOF, in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto, dunque, è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento della scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio e per garantire la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF.

Il contratto di istituto, in coerenza con le finalità generali di migliorare l'efficienza, la produttività e la qualità dei servizi e riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

#### **Lettera a)**

***Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata***

Per delineare il quadro di quanto regolamentato dal contratto integrativo, si illustrano gli ambiti, di seguito indicati, che sono stati resi oggetto di materia contrattuale ai sensi delle seguenti norme legislative: 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012, dalla Dichiarazione congiunta OOSS-MIUR allegata al CCNI e dal CCNL del 29/11/2007.

#### **La parte normativa**

Il Contratto Integrativo nella PARTE GENERALE COMUNE definisce l'Ambito di applicazione e lo spazio negoziale del contratto, l'Interpretazione autentica, la Durata e vigenza contrattuale, le Materie Aggiuntive e nuove competenze.

Delinea poi l'accordo sull'espletamento delle relazioni sindacali a livello d'istituto, le stesse sono improntate al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente.,delle RSU,delle OO.SS.e perseguono l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale. La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali :ciò costituisce,per tanto,impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa. Nei vari articoli si illustra: quanto disposto in riferimento a: Procedure di raffreddamento e conciliazione, Assemblee sindacali, Permessi sindacali, Bachecca sindacale, Agibilità sindacale, Calendario degli incontri, Trasparenza, Diritto allo sciopero.

Dispone inoltre le NORME SULLA SICUREZZA:il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP), le figure sensibili in riferimento all'igiene e sicurezza nei posti di lavoro.

IL contratto Integrativo vede poi la **REGOLAMENTAZIONE DIRITTI E DOVERI INDIVIDUALI** in particolare: in modo puntuale i casi di riduzione dell'orario settimanale a 35 ore del personale ausiliario, la sostituzione dei colleghi, le attività prestate oltre l'orario d'obbligo, i recuperi compensativi, la partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento, tale organizzazione dell'orario di lavoro risulta essere rispondente alle esigenze dell'istituto e dell'utenza.

### La parte economica

Il Contratto Integrativo in riferimento Utilizzo del Fondo dell'Istituzione Scolastica e delle risorse aggiuntive, prevede che le somme destinate al fondo dell'istituzione scolastica, vengono suddivise annualmente fra le varie categorie di personale presente nella scuola secondo criteri concordati con la R.S.U. in coerenza con il Piano dell' offerta formativa definita dal Collegio dei Docenti.

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- o stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- o stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- o stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- o eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- o altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

Attività finalizzate

- o Progetti (enti locali, convenzioni)
- o Progetti Aree a rischio forte processo immigratorio (ART.9 CCNL/2007)
- o Impegno FIS
- o Funzioni strumentali al POF
- o Incarichi specifici del personale ATA
- o Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
- o Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)
- o Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)
- o Compensi per progetti ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli organi collegiali dell'Istituto (Collegio dei Docenti e Consiglio di Circolo), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

### L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo formativo, attraverso l'attuazione di attività aggiuntive che costituiscano motivazione all'apprendimento e arricchimento culturale e professionale.

A tal fine sono stati individuati criteri e modalità per l'attribuzione: delle attività del personale docente da retribuite con il fondo di istituto e con risorse aggiuntive, delle Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa, dei Compensi per i docenti Collaboratori del DS, della Flessibilità organizzativo-didattica, degli ulteriori incarichi da compensare con il Fondo d'Istituto per il personale docente.

Sono stati altresì individuati criteri per l'attribuzione: delle attività del personale Amministrativo e Ausiliario da retribuite con il fondo di istituto e con risorse aggiuntive, degli Incarichi specifici al personale ATA in riferimento ai criteri di assegnazione degli incarichi stessi.

### - Area delle attività didattiche e di progetto

In riferimento alle attività didattiche e di progetto e dell'andamento didattico curricolare, si riporta una sintesi degli obiettivi riguardanti gli esiti e di quelli di processo presenti nel RAV.

Tipologia	Obiettivo	Traguardo	Come (da PdM)	Obiettivi Processo
-----------	-----------	-----------	---------------	--------------------

Esiti	<b>Prevenire l'abbandono nel passaggio tra le classi del biennio, ridurre in prima il numero di studenti sospesi e di non ammessi</b>	Aumentare il numero di studenti promossi in prima raggiungendo la percentuale delle scuole di Modena e standard interno superiore all'80% al triennio.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la <b>formazione dei docenti</b> relativamente alle nuove tecnologie, alle metodologie didattiche innovative e all'aggiornamento delle conoscenze tecniche</li> </ul>	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE: definire in modo univoco le competenze, che devono possedere gli studenti in uscita, per adattare uniformemente progettazione e valutazione
Esiti	<b>Diminuire la percentuale di scarto dai risultati raggiunti in regione, nel Nord Est e in Italia migliorando gli apprendimenti degli studenti</b>	Ridurre la varianza interna alle classi alla percentuale di riferimento (Nord Est) per uniformare i livelli di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>revisione delle competenze</b>, in modo univoco, che devono possedere gli studenti in uscita per adattare uniformemente PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE</li> </ul>	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE analisi bisogni formativi docenti, in maggioranza oltre i 50 anni, per una didattica che favorisca percorsi interdisciplinari e scambio di materiali

### Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica

Il turnover di Dirigenti scolastici e Direttori SGA, entrambi reggenti, costituisce una grossa difficoltà all'esigenza di programmare nel medio periodo e di dare continuità ai processi avviati. Inoltre, per la realizzazione degli obiettivi è essenziale la presenza di uno staff che controlli l'avanzamento dei processi avviati su indirizzo del Dirigente, in coerenza con quanto indicato nel RAV. Il fatto che entrambi i collaboratori del DS non dispongano di ore di semiesonero rende difficile ciò.

Si prevedono **Funzioni strumentali N. 5 (Delibera del Collegio Docenti)**:

#### 1 – Area della gestione del PTOF e aggiornamento

- Coordinamento delle attività del Piano e redazione del documento finale
- Organizzazione impegni collegiali
- Coordinamento del Servizio scolastico rilevazioni - valutazione esiti

#### 2 - Area del sostegno al lavoro dei docenti

Coordinamento delle attività di formazione dei docenti in ambito DSA/H

- Formazione/tutoraggio per analisi/prevenzione e valutazione del disagio, dei DSA e degli alunni diversamente abili

#### 3 - Area realizzazione progetti d'intesa Enti istituzioni esterne

- Alternanza scuola – lavoro
- Progetti integrati
- Rapporti scuola – mondo del lavoro

#### 4 – Area degli interventi e dei servizi per gli studenti :

- 
- Coordinamento delle attività in ingresso - rapporti con le scuole medie,
  - Ri-orientamento in itinere
  - Coordinamento delle giornate di "Scuola aperta"
  - Cura dell'aggiornamento e della diffusione del materiale informativo alle scuole medie e alle famiglie delle classi III

#### **5 - Area degli interventi e dei servizi per gli studenti:**

- Coordinamento delle attività di orientamento in uscita
- Rapporti con i delegati all'orientamento delle Università
- Collaborazione con gli incaricati per l'orientamento della Provincia e dell'Università di Modena e Reggio per attività di aiuto alla scelta post-diploma e progetti
- Collaborazione nella realizzazione di incontri orientativi con esperti anche del mondo del lavoro, **rivolti alle famiglie e agli studenti interessati**

#### **Area dell'organizzazione dei servizi**

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi sia amministrativi, gestione del personale per supplenze, procedura di acquisto e fornitura, procedura Iscrizioni ON - LINE e Registro Elettronico Alunni sia di vigilanza e assistenza agli alunni, fra i quali sono numerosi quelli diversamente abili, è stato necessario, tenuto conto della presenza di beneficiari art. 50 CCNL del 29.11.2007 (ex art. 7), prevedere il riconoscimento di incarichi specifici.

- Assistenti Amministrativi:

adempimenti connessi esami di stato  
adempimenti connessi alle elezioni scolastiche  
supporto organizzativo viaggi di istruzione  
ricostruzione carriera  
archiviazione fascicoli  
controllo e rettifiche graduatorie terza fascia

- Assistenti Tecnici:

supporto esami di stato, esami libera professione  
supporto e assistenza tecnica / informatica  
uffici laboratori e magazzino

- Collaboratori Scolastici:

Disponibilità scuola aperta  
progetto giornali  
disponibilità emergenze e furti  
pulizie straordinarie  
primo soccorso  
posta  
sostegno alunni con handicap

Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico finanziaria predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti, allegata alla presente relazione.

---

**Lettera b)**

**Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.**

Si precisa in premessa che nella scuola al Fondo unico di amministrazione corrisponde il Fondo dell'Istituzione Scolastica (F.I.S.), che costituisce la dotazione finanziaria erogata dallo Stato alle istituzioni scolastiche per l'attribuzione dei compensi al personale impegnato in attività aggiuntive, a cui vanno aggiunte eventuali dotazioni ulteriori (Funzioni strumentali, Economie degli anni precedenti...). Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per le funzioni strumentali e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità: uso selettivo delle risorse e incremento della produttività.

Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

**Modulo 2.c Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse**

**2.c.1 ◻ determinazione del fondo MOF SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE**

**Risorse anno scolastico 2018/19**

(comprehensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

1. Per il presente anno scolastico tali fondi Lordo Stato sono pari a totali **€ 64.071,42**:

Progetti Aree a rischio forte proce	€ 4.699,27	€ 6.235,93
<b>Impegno FIS</b>	<b>32904,71</b>	<b>€ 43.664,55</b>
Funzioni strumentali al POF	3562,23	€ 4.727,08
Incarichi specifici del personale AT	2185,23	€ 2.899,80
Ore eccedenti per la sostituzione d	3483,15	€ 4.622,14
Attività complementare Ef.Fisica	€ 1.448,32	€ 1.921,92
<b>TOTALI</b>	<b>€ 48.282,91</b>	<b>€ 64.071,42</b>
	Lordo dipendente	Lordo Stato

**Utilizzo 2018/19**

A tal fine sono assegnati per le attività del personale :

descrizione Impegni FIS:	Lordo dipendente	Lordo stato
Personale docente	€ 24.436,66	€ 32.427,45
attività del personale ATA	€ 5.678,05	€ 7.534,77
Indennità di direzione al Direttore	€ 2.790,00	€ 3.702,33
<b>TOTALI</b>	<b>€ 32.904,71</b>	<b>€ 43.664,55</b>

descrizione altri Impegni:	Lordo dipendente	Lordo stato
Progetti Aree a rischio forte proce	€ 4.699,27	€ 6.235,93
Funzioni strumentali al POF	€ 3.562,23	€ 4.727,08
Incarichi specifici del personale AT/	€ 2.185,23	€ 2.899,80
Ore eccedenti per la sostituzione d	€ 3.483,15	€ 4.622,14
Attività complementare Ef.Fisica	€ 1.448,32	€ 1.921,92
<b>TOTALI</b>	<b>€ 15.378,20</b>	<b>€ 20.406,87</b>

**TOTALE RISORSE MOF  
SOTTOPOSTE A  
CERTIFICAZIONE**

**€ 48.282,91      € 64.071,42**

Relativamente ai Progetti Aree a rischio forte processo immigratorio (ART.9 CCNL/2007) anni precedenti, le risorse sono integrate dalle Misure incentivanti per progetti relativi alle *Aree a rischio 2018/19*, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica di cui all'art. 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014 Miur prot. n. 19270 del 28 settembre 2018 pari a euro 3.428,82 lordo dipendente (pari a € 4550,07 lordo stato).

**Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107**

Con Nota prot. n. 21185 del 24 ottobre 2018 - Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107 ( A.S. 2018/2019 – ASSEGNAZIONE RISORSA FINANZIARIA ) è stata comunicata l'assegnazione della risorsa finanziaria, pari ad euro 6.481,18 (lordo dipendente) pari a € 8600,52 lordo stato , finalizzata a retribuire la Valorizzazione del personale docente per l'a.s. 2018-2019.

**Lettera c)**

***Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.***

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

**Lettera d)**

***Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa***

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

**Lettera e)**

***Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)***



---

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di istituzione scolastica non si dà luogo ad attribuzione di progressioni economiche

**Lettera f)**

***Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo I del D.Lgs. n. 150/2009***

Si precisa in premessa che nella scuola non è previsto un Piano della Performance, ma il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'istituzione.

I risultati attesi sono, pertanto, la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF e la realizzazione, volta al miglioramento continuo pur in presenza di organici insufficienti rispetto agli adempimenti che aumentano progressivamente, dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del PTOF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza dell'Istituzione scolastica.

Le attività previste saranno monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

**Lettera g)**

***Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto***

**Modena, 18 Maggio 2019**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*F.to Margherita Zanasi*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, D.Lgs n.39/1993